

Scuola d'Infanzia Negri
Pavia

Programmazione
didattica

A.S. 2017/2018

Aula Gialla

Anni 4

ANTONIO VIOLA

CAVUOTO CLAUDIA

“Obiettivo della scuola è quello di far nascere nel bambino il “tarlo” della curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di sapere con fantasia, creatività, ingegno, usando le proprie abilità e competenze.”

(Dalle Indicazioni Nazionali)

La Scuola dell'Infanzia, in quanto comunità educante, valorizza da un lato la singolarità dell'identità culturale di ciascun bambino e dall'altro, l'appartenenza ad una collettività ampia e composita, con l'intento di formare i futuri cittadini del mondo

(Dalle Indicazioni Nazionali)

La nostra sezione è composta da 22 bambini, (11 femmine e 9 maschi), da due insegnanti titolari di sezione Antonio Viola e Claudia Cavuoto.

La nostra aula è allestita in modo strutturale e funzionale. Sono presenti l'angolo della creatività per progettare e mettersi all'opera, l'angolo del gioco Simbolico con i travestimenti (dottore, mamma, papà, personaggi di fantasia...), l'angolo dove ci raccontiamo e dell'accoglienza, l'angolo dei giochi individuali e di gruppo, l'angolo cognitivo con giochi da tavolo (puzzle, memory, chiodini ...)

Il **piano didattico** viene elaborato sulla base di documenti fondamentali:

- Indicazioni Ministeriali per il Curricolo;
- I Campi di Esperienza ed i Traguardi evolutivi che questi definiscono;
- Piano dell'Offerta Formativa del Comune di Pavia ;
- Programmazione Educativa della Scuola dell'Infanzia Negri elaborata da tutto il collegio docenti.

Per la stesura della Programmazione nella nostra sezione, abbiamo considerato la realtà di vita del bambino e perciò si articola in proposte che favoriscono lo sviluppo delle capacità di relazione, comunicazione e gioco, al fine di stimolare la creatività e l'espressività tipiche di questa età.

L'idea centrale che ci guida è quella di incoraggiare il bambino a FARE esperienze in un contesto che stimoli l'osservazione e la riflessione su quel che si percepisce.

Le esperienze si svolgono a scuola, in giardino e, con uscite ed esplorazioni, sfruttiamo anche le risorse offerte dal territorio.

Il piano didattico si articolerà su diversi percorsi attraverso i quali i bambini potranno, secondo le proprie esigenze, sviluppare le proprie abilità.

PERCORSO DELLE STAGIONI

Il percorso sulle stagioni e i suoi cambiamenti ci accompagnerà per tutto l'anno scolastico e si incontrerà e fonderà con i nostri diversi progetti e quello sull'acqua. L'albero sarà il nostro filo conduttore per questo percorso. L'albero ha come l'uomo una storia: **nasce, si nutre, respira, diventa grande, si riproduce e spesso ha una lunga vita;** come l'uomo, ogni albero è unico nella sua diversità... ognuno portatore di caratteristiche e doni propri: partendo dalla loro osservazione si intende portare il bambino a riflettere su se stesso e sugli altri, valorizzando le diversità. **Partendo dall'osservazione**

dell'ambiente naturale vorremmo inoltre promuovere la capacità di scoperta attraverso esperienze plurisensoriali, grafiche e narrative.

Per il percorso dei 4 anni si vuole continuare il cammino fatto l'anno precedente potenziando e aumentando gli obiettivi dinamici del fare dei bambini.

PERCORSO LABORATORIO ACQUA

L'Acqua è un elemento vitale che possiamo osservare da approcci differenti: sensoriale, scientifico, espressivo, ecologico, affettivo... Per i bambini i giochi d'acqua sono i preferiti, il contatto dà piacere e benessere, fa scoprire rumori, colori e sensazioni.

Lavoriamo con l'acqua attraverso giochi per suscitare divertimento ed emozione, esploriamo le potenzialità di questo elemento naturale attraverso esperimenti e mutamenti delle diverse stagioni.

Proponiamo ai bambini storie, giochi guidati ed esperienze che li accostino all'acqua; conoscenze concrete del TOCCARE, OSSERVARE e SCOPRIRE.



PERCORSO SUI SENSI

I sensi inizialmente in ogni bambino esistono come potenzialità alla nascita poi si sviluppano in risposta all'*esperienza*. Essi sono i canali attraverso i quali riceviamo informazioni sia dal nostro ambiente interno (senso di Sé) che da quello che ci circonda (ambiente esterno).

I bambini costruiscono le loro competenze attraverso la *percezione*, un processo fisico/emotivo mediante il quale un'informazione sensoriale viene interpretata, accolta oppure respinta. L'efficienza di accogliere o rifiutare tali informazioni è la scelta, la risposta adeguata al bisogno del momento.

Ampliare l'esperienza sensoriale significa aumentare la capacità di sentire, conoscere ed apprendere maggiori informazioni in modo da avere più alternative nella soluzione di circostanze diverse che la vita ci presenta. In pratica ci aiutano a risolvere i piccoli o grandi problemi che ognuno di noi si trova ad affrontare quotidianamente.

L'esplosione dei sensi olfatto, vista, tatto, udito, gusto.

Tramite la natura, la scoperta del nostro corpo proveremo ad aumentare la percezione dei 5 sensi che nella nostra vita sono scontati, con giochi che ne annullano alcuni proviamo a potenziarne altri.

PERCORSO LABORATORIO ARTE MUSICA ED EMOZIONI

L'attività verrà svolto con un gruppo di massimo 6 bambini nella stanza laboratorio di pittura.

Il laboratorio dell'arte nasce dal desiderio di far scoprire a tutti i bambini di 4 anni che possono rappresentare attraverso il disegno le loro emozioni e sentimenti.

Obiettivo educativo è quello di stimolare la dimensione dell'immaginazione, della fantasia, della creatività ed imparare ad esprimere liberamente il proprio mondo interiore attraverso il disegno.

Nel laboratorio verranno utilizzati diversi materiali quali tempere, acquarelli, materiali di varia natura (sassi, carta velina, cartoni, semi ecc.) e in alcuni momenti l'attività pittorica sarà accompagnata da sottofondi musicali.

PERCORSO DEL CORPO UMANO

L'uomo, secondo Cartesio, è dotato di un corpo simile a una **Macchina Perfetta**.

Conoscere il proprio corpo, le sue peculiarità e le sue virtualità consente al bambino di riconoscersi come unico ed irripetibile.

Obiettivo educativo è quello di fare *conoscere, accudire e rispettare* il proprio corpo.

Conoscere: riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo e sperimentare le proprie abilità/possibilità motorie, che si terranno in salone (saltare, afferrare, rotolare, correre etc.).

La percezione ed il riconoscimento del corpo umano verrà anche ripreso nel campo de "Discorsi e Parole" tramite l'attività grafica.

Accudire: il corpo umano, come macchina perfetta, va curato sia dal punto Igienico che da una sana Alimentazione (Nutrizione).

Rispettare: Capire e condividere le diversità che un corpo umano può avere.

PERCORSO LABORATORIO REGOLE EMOZIONI E AUTONOMIE

Educare tra regole ed autonomia

Una norma, per definizione, tende ad indicare uno standard, un ambito comportamentale ritenuto lecito, 'normale' e lo indica ad un certo universo di soggetti cui viene chiesto di attenersi, normalizzandosi. L'educazione, laddove non la si voglia intendere come mero sinonimo di integrazione sociale, tende a promuovere autonomia, ovvero letteralmente, il 'darsi da solo le proprie norme'. Parrebbe quindi che la relazione educativa debba rifuggire le regole, e non pochi infatti l'hanno intesa in questo modo, salvo poi trovarsi privi di ruolo entro situazioni ingestibili. Di fatto la relazione educativa senza regole non può sussistere, sia perché ogni relazione per definizione è regolata, sia perché essendo 'educativa', risulta normata dalle particolari regole dell'educazione. Ogni relazione educativa prende forma, inoltre, all'interno di organizzazioni che per sopravvivere hanno bisogno di norme. In altre parole, senza regole né la relazione educativa né l'organizzazione nella quale agisce possono sopravvivere e questo fatto restituisce una definizione del problema che va ben al di là dell'immagine che comunemente se ne dà: le regole in educazione, prima di essere una sorta di contenuto del lavoro (in cui si insegna a farle rispettare), ne sono una condizione costitutiva.

Per questi motivi pensiamo che prima i bambini diventino autonomi nell'interiorizzazione di regole condivise, prima vivranno autonomamente e con serenità la vita del gruppo classe in ogni sua declinazione.

In questo progetto che si intreccerà a tutti gli altri campi si lavorerà con storie, si creeranno storie e si intraprenderanno percorsi con esperti delle norme quali i vigili urbani che ci aiuteranno a comprendere le norme della buona cittadinanza.

La "costruzione" del nuovo cittadino non può che passare, a nostro avviso, attraverso l'acquisizione della capacità di costruire sistemi di regolamentazione delle relazioni fondati sul sentire gli altri come elementi importanti per la

propria esistenza; non può che passare, inoltre, attraverso la stipulazione di patti educativi che, partendo dalla scuola, coinvolgano maggiormente altri livelli della comunità territoriale che in questo modo ambisce a diventare comunità educante.

Ponendo i bambini, quali attori attivi e consapevoli del percorso, ci poniamo come obiettivo quello che diventino costruttori di conoscenza intorno all'argomento regole.

Usando la metafora del semaforo, distinguiamo i comportamenti "rossi" (regole che non si possono trasgredire), "arancio" (regole che si modificano secondo la situazione) e "verdi" (regole di "buon senso"). Attraverso quest'attività ludica, intitolata "Caccia alle regole", i bambini hanno capiranno l'importanza di avere regole definite, chiare e condivise.

Tre sono i campi di applicazione: regole per la sicurezza, regole che servono per imparare, e regole che servono per la buona educazione.

Il gioco ha permetterà di sperimentare la necessità di negoziazione, che nella costruzione di un ambiente regolativo diventa un elemento costitutivo, infatti la coralità del lavoro darà modo ai bambini di sentirsi attori e creatori del loro percorso, portandoli a un maggior grado di benessere e di disponibilità all'apprendere.

Tutti questi percorsi-laboratori si intrecceranno tra di loro durante il percorso scolastico e saranno affiancati da iniziative laboratoriali a scuola e uscite con specialisti.

PERCORSO CON SPECIALISTI DI MUSICA

Proff. Roberto Aglieri

Durante tutto l'anno scolastico ogni 15 giorni l'aula gialla parteciperà ad un incontro con il maestro di musica che avvicinerà i bambini al mondo sonoro con strumenti quali canzoni, strumenti musicali, storie. Durante gli incontri verranno sviluppati gli aspetti del ritmo, della tonalità, intensità del suono.

PERCORSO CON SPECIALISTA DI EDUCAZIONE MOTORIA

In collaborazione con la UISP, un'insegnante qualificata svolgerà un programma di esercizi di percezione, equilibrio, rafforzamento muscolare, percorsi motori

che prevedono varie abilità, il tutto anche con l'ausilio di strumenti (palla cerchi, corde, birilli ecc.) e giochi di squadra.

Il nostro piano di lavoro tocca tutti i CAMPI D'ESPERIENZA specifici della Scuola dell'Infanzia.

Le attività previste raccordano ed interagiscono tra loro coinvolgendo ATTIVAMENTE i bambini che diventano PROTAGONISTI di un percorso formativo mirato allo sviluppo integrale della personalità in ogni sua dimensione: cognitiva, emotivo-affettiva, etico-sociale, estetica e fisica. Al fine di facilitare l'acquisizione di competenze privilegiamo l'esperienza diretta. Se vogliamo per esempio che il bambino si accorga del cambio delle stagioni e interiorizzi i diversi processi di trasformazione che caratterizzano questo evento pensiamo sia piu' utile proporgli diverse passeggiate tutto l'anno piuttosto. Siamo convinti che questa impostazione garantisca oltre ad una maggiore piacevolezza nello scoprire anche che tale acquisizione rimanga nel bambino perché frutto di un'esperienza reale e non mediata

Il motivo ispiratore della nostra Programmazione è quindi la

CENTRALITA' DEL BAMBINO: attenta alla sua crescita, che lo vede fiducioso nelle proprie capacità, attore del proprio sviluppo, creativo nell'accostarsi alla realtà, capace di interagire, in grado cioè di attivare tutte le sue conoscenze ed abilità per trasformare il suo modo di essere PROTAGONISTA nel mondo, come essere UNICO ed IRRIPETIBILE.

